



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Commercio con l'estero

(scambi complessivi e con i paesi Ue)

Maggio 2009

Con questo comunicato vengono diffusi i dati dell'interscambio complessivo e di quello con i paesi Ue riferiti al mese di maggio 2009, nonché i numeri indici dei valori medi unitari e dei volumi del mese di aprile 2009 in base 2005=100, riferiti alla classificazione Ateco 2007.

I risultati della rilevazione relativa al mese di giugno 2009 per i paesi extra Ue saranno diffusi il 23 luglio p.v..

Nel mese di maggio 2009, rispetto allo stesso mese del 2008, la dinamica dei flussi commerciali da e verso l'area Ue è risultata negativa: le esportazioni sono diminuite del 31,7 per cento e le importazioni del 28,9 per cento. Il saldo commerciale è risultato positivo per 631 milioni di euro (Tabella 1), in diminuzione rispetto all'attivo di 1.689 milioni di euro rilevato nello stesso mese del 2008.

Nel confronto con aprile, i dati destagionalizzati segnalano a maggio 2009 un aumento dello 0,4 per cento per le esportazioni e una flessione dello 0,6 per cento per le importazioni. Negli ultimi tre mesi, rispetto ai tre mesi precedenti, i dati destagionalizzati mostrano un calo dell'8,5 per cento per i flussi in uscita e del 6,5 per cento per quelli in entrata.

Nei primi cinque mesi del 2009, rispetto allo stesso periodo del 2008, le esportazioni sono diminuite del 27,5 per cento e le importazioni del 24,6 per cento. Nello stesso periodo il saldo è stato positivo per 559 milioni di euro, ma sensibilmente inferiore a quello di 4.219 milioni di euro, registrato nello stesso periodo del 2008.

Considerando l'interscambio complessivo, nel mese di maggio 2009, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, le esportazioni sono diminuite del 27 per cento e le importazioni del 30,8 per cento. Il saldo commerciale è risultato positivo per 1.187 milioni di euro, a fronte di un disavanzo di 84 milioni di euro dello stesso mese del 2008.

Nel confronto con aprile, i dati destagionalizzati presentano, a maggio 2009, un aumento dello 0,5 per cento per le esportazioni e una diminuzione dell'1,7 per cento per le importazioni. Negli ultimi tre mesi, rispetto ai tre mesi precedenti, i dati destagionalizzati mostrano una flessione del 6,8 per cento per le esportazioni e del 9,5 per cento per le importazioni.

Nei primi cinque mesi 2009 le esportazioni complessive hanno segnato, rispetto allo stesso periodo del 2008, una diminuzione del 24,9 per cento e le importazioni del 25,6 per cento. Nello stesso periodo il saldo è stato negativo per 3.497 milioni di euro, in decisa contrazione rispetto al passivo di 6.198 milioni di euro rilevato nello stesso periodo del 2008.

Tabella 1 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con Ue e in complesso.
Maggio 2009 (a)

	DATI GREZZI				DATI DESTAGIONALIZZATI		
	MILIONI DI EURO		VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %	
	Mag.2009	Gen-mag.09	Mag.09 Mag.08	Gen-mag.09 Gen-mag.08	Mag.2009	Mag.09 Apr.09	Mar.09-Mag.09 Dic.08-Feb.09
PAESI UE							
Esportazioni	13.785	67.727	-31,7	-27,5	13.441	0,4	-8,5
Importazioni	13.154	67.168	-28,9	-24,6	13.190	-0,6	-6,5
Saldi	631	559			251		
SCAMBI COMMERCIALI IN COMPLESSO							
Esportazioni	24.132	117.105	-27,0	-24,9	23.780	0,5	-6,8
Importazioni	22.945	120.602	-30,8	-25,6	23.372	-1,7	-9,5
Saldi	1.187	-3.497			408		

(a) I dati provvisori di maggio del commercio con i paesi extra Ue sono stati diffusi con il comunicato del 25 Giugno 2009.

Statistiche sul commercio con l'estero.
Per informazioni e dati di dettaglio sul commercio con l'estero si rimanda alla banca dati on line COEWEB (www.coeweb.istat.it)

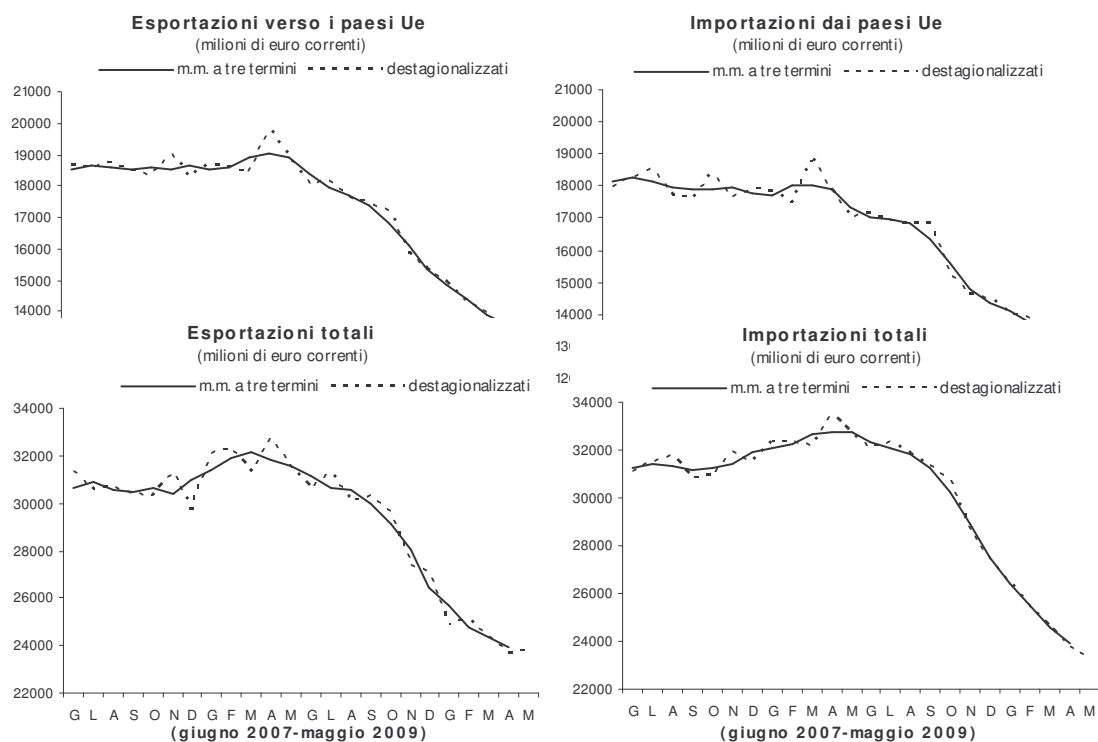
In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsdd.imf.org>)

**Direzione centrale
comunicazione ed editoria**
Tel.+39 06 4673.2243-2244

Centro diffusione dati
Tel.+39 06 4673.3105

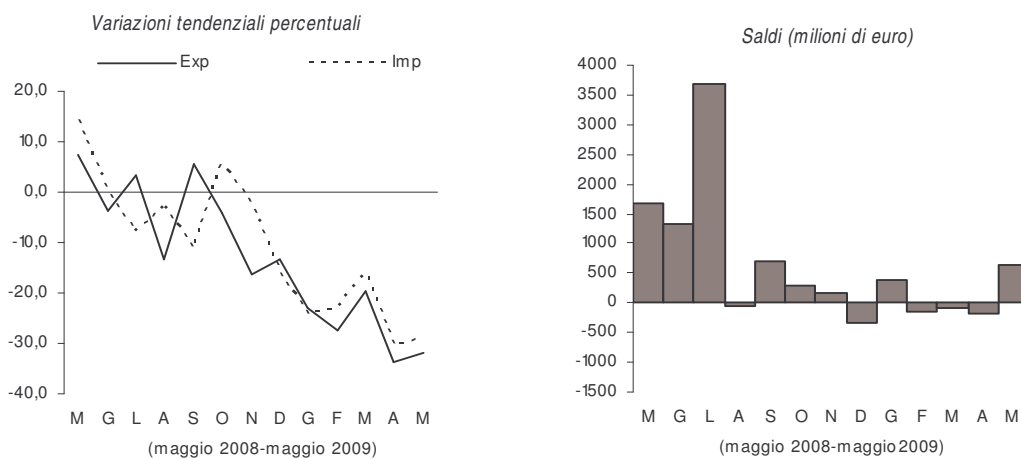
Informazioni e chiarimenti:
Statistiche sul commercio con l'estero
Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma
Carla Sciuolo tel. +39 06 4673.2554
Paola Anitori tel. +39 06 4673.2567

Prossimo comunicato 4 Settembre 2009



Commercio estero con i paesi dell'Ue. Maggio 2009

Nel mese di maggio 2009 si conferma l'andamento tendenziale negativo per entrambi i flussi commerciali, ed in particolare per le esportazioni, con un peggioramento della bilancia commerciale. Tuttavia, sulla base dei dati destagionalizzati, si rileva una lieve crescita delle esportazioni rispetto al mese precedente, che interrompe un periodo di diminuzioni congiunturali in atto da nove mesi.



Analisi per paese

Nel mese di maggio 2009, la dinamica tendenziale delle esportazioni è stata negativa verso tutti i partner commerciali, con diminuzioni particolarmente significative verso *Spagna* (meno 46 per cento), *Grecia* (meno 34,1 per cento), *Germania* (meno 34 per cento), *Austria* (meno 30,5 per cento), *Belgio* (meno 30,1 per cento), *Regno Unito* e *Francia* (meno 28,7 per cento per entrambi), *Polonia* (meno 28,3 per cento) e *Paesi Bassi* (meno 28,1 per cento) (tabella 2). Le importazioni dai principali partner commerciali sono diminuite soprattutto da *Regno Unito* (meno 37,5 per cento), *Germania* (meno 30,4 per cento), *Paesi Bassi* e *Belgio* (in entrambi i casi meno 30 per cento), *Francia* (meno 29,7 per cento), *Austria* (meno 28,6 per cento) e dalla *Spagna* (meno 26,1 per cento).

Nei primi cinque mesi del 2009, rispetto allo stesso periodo del 2008, le esportazioni sono maggiormente diminuite verso la *Spagna*, la *Grecia*, la *Germania*, il *Belgio* e la *Francia*. Dal lato delle importazioni, le riduzioni più accentuate si sono registrate per *Belgio*, *Spagna*, *Francia*, *Regno Unito* e *Paesi Bassi*.

Tabella 2 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi dell'Ue.
Maggio 2009

PAESI	ESPORTAZIONI (b)			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO- TE % ^(a)	VARIAZIONI %		QUO- TE % ^(a)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Mag.09 Mag.08	Gen-mag.09 Gen-mag.08		Mag.09 Mag.08	Gen-mag.09 Gen-mag.08	Mag.09	Gen-mag.09
UEM16:	44,1	-30,8	-26,6	43,9	-29,4	-24,9	22	-2.132
<i>Austria</i>	2,3	-30,5	-21,9	2,3	-28,6	-23,4	-1	39
<i>Belgio</i>	2,7	-30,1	-23,5	3,8	-30,0	-27,7	-229	-1.259
<i>Cipro</i>	0,3	-34,7	-44,9	0,0	-69,4	-32,2	42	245
<i>Finlandia</i>	0,5	-47,5	-30,8	0,6	-46,2	-35,9	-19	-124
<i>Francia</i>	11,2	-28,7	-23,5	8,6	-29,7	-27,2	751	3.604
<i>Germania</i>	12,8	-34,0	-24,5	16,0	-30,4	-23,9	-871	-4.555
<i>Grecia</i>	2,1	-34,1	-26,3	0,5	-28,1	-27,9	355	1.781
<i>Irlanda</i>	0,4	-42,7	-41,7	0,8	-7,0	7,9	-233	-999
<i>Lussemburgo</i>	0,1	-22,8	-13,9	0,4	-39,6	-34,3	-45	-293
<i>Malta</i>	0,3	-5,7	-14,1	0,1	-61,7	-1,1	78	215
<i>Paesi Bassi</i>	2,3	-28,1	-23,1	5,4	-30,0	-24,9	-660	-3.662
<i>Portogallo</i>	1,0	99,5	8,8	0,4	-22,1	-22,6	609	1.214
<i>Slovacchia</i>	0,5	-35,0	-27,0	0,7	-19,3	-15,6	-41	-260
<i>Slovenia</i>	1,0	-32,4	-29,5	0,6	-40,5	-27,9	115	434
<i>Spagna</i>	6,5	-46,0	-42,6	3,9	-26,1	-27,3	172	1.488
<i>Bulgaria</i>	0,5	-37,5	-36,2	0,3	10,4	-16,9	16	73
<i>Danimarca</i>	0,7	-41,3	-33,6	0,6	-25,7	-16,5	-39	-80
<i>Estonia</i>	0,1	-56,0	-46,7	0,0	-26,7	-10,6	8	44
<i>Lettonia</i>	0,1	-57,0	-48,9	0,0	-10,7	-13,3	10	53
<i>Lituania</i>	0,2	-53,3	-48,8	0,1	-35,2	-28,9	16	93
<i>Polonia</i>	2,6	-28,3	-18,4	1,8	1,0	-10,2	37	557
<i>Regno Unito</i>	5,3	-28,7	-29,2	3,0	-37,5	-26,6	600	2.051
<i>Repubblica Ceca</i>	1,1	-40,5	-33,3	1,1	-37,0	-32,5	-25	-136
<i>Romania</i>	1,6	-39,6	-34,1	1,1	-20,4	-14,1	59	147
<i>Svezia</i>	1,1	-41,4	-35,2	1,1	-41,3	-40,7	-36	-12
<i>Ungheria</i>	1,0	-43,4	-35,4	1,0	-28,2	-23,1	-58	-237
TOTALE (b)	58,5	-31,7	-27,5	54,1	-28,9	-24,6	631	559

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio.

(b) Nelle esportazioni sono comprese le provviste di bordo non distinguibili per i singoli paesi.

Analisi per settore di attività economica

Nel mese di maggio 2009, rispetto allo stesso mese del 2008, la contrazione delle esportazioni ha coinvolto tutti i settori; tra quelli principali, si registrano le flessioni di *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 42,5 per cento), *macchinari ed apparecchi n.c.a.* (meno 39 per cento), *apparecchi elettrici* (meno 34,3 per cento), *sostanze e prodotti chimici* (meno 34,1 per cento), *articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (meno 28,8 per cento) e *mezzi di trasporto* (meno 28,4 per cento), all'interno dei quali gli *autoveicoli* (meno 47,6 per cento). Dinamiche negative più contenute riguardano gli *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* (meno 12,1 per cento) e i *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (meno 10,3 per cento) (Tabella 3).

Dal lato delle importazioni, tra i settori di maggior peso, sono da rilevare le flessioni di *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 52,1 per cento), *macchinari ed apparecchi n.c.a.* (meno 39 per cento), *sostanze e prodotti chimici* (meno 33,7 per cento), *mezzi di trasporto* (meno 30,8 per cento), all'interno dei quali gli *autoveicoli* (meno 27,2 per cento) e *apparecchi elettrici* (meno 30,7 per cento).

Tabella 3 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi dell'Ue, per settore di attività economica. Maggio 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO	VARIAZIONI %		QUO	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
	TE	Mag.09	Gen-mag.09	TE	Mag.09	Gen-mag.09	Mag.09	Gen-mag.09
	% (a)	Mag.08	Gen-mag.08	% (a)	Mag.08	Gen-mag.08		
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1,1	-20,8	-10,0	1,5	-10,1	-7,4	-182	-576
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,3	-65,7	-34,7	1,1	-45,9	-5,7	-155	-1.419
061 Petrolio greggio	0,0	-70,4	-40,8	0,0	-99,9	-99,8	7	62
062 Gas naturale	0,1	-80,2	-30,0	0,9	-41,8	10,3	-137	-1.331
C Prodotti delle attività manifatturiere	54,9	-31,7	-27,7	48,5	-29,0	-25,6	1.152	3.641
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3,7	-10,3	-5,0	4,9	-14,9	-9,9	-307	-1.594
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	6,0	-25,3	-14,8	2,5	-12,8	-11,0	667	4.231
13 Prodotti tessili	1,6	-29,2	-26,7	0,7	-28,2	-26,3	300	1.153
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	2,4	-23,6	-7,7	1,1	-3,2	-4,8	150	1.516
15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1,9	-22,1	-11,9	0,7	-8,2	-3,5	217	1.562
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	1,3	-25,0	-16,3	1,8	-24,1	-24,2	-126	-475
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,2	-36,4	-32,9	0,6	-30,0	-33,4	-102	-418
17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1,1	-22,3	-12,2	1,2	-20,6	-19,1	-25	-56
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	1,8	-46,2	-52,9	0,3	-34,4	-13,5	230	919
CE Sostanze e prodotti chimici	3,7	-34,1	-30,2	6,4	-33,7	-29,9	-656	-3.361
CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	2,0	-12,1	-5,7	2,6	-0,1	6,5	-321	-1.466
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4,1	-28,8	-24,9	2,0	-24,3	-21,8	525	2.398
22 Articoli in gomma e materie plastiche	2,5	-29,3	-24,8	1,3	-24,2	-20,5	297	1.313
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,5	-27,9	-24,9	0,6	-24,6	-24,9	228	1.085
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	8,0	-42,5	-37,5	6,1	-52,1	-47,5	597	2.653
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	1,7	-31,0	-23,1	4,4	-20,8	-17,7	-691	-3.648
CJ Apparecchi elettrici	3,7	-34,3	-28,5	2,3	-30,7	-26,6	294	1.399
CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.	9,0	-39,0	-32,1	4,9	-39,0	-32,7	883	4.503
CL Mezzi di trasporto	7,0	-28,4	-36,8	9,1	-30,8	-31,2	-244	-3.503
291 Autoveicoli	3,1	-47,6	-45,1	6,7	-27,2	-32,7	-1.072	-5.165
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	2,8	-27,3	-21,8	1,3	-6,6	-5,9	301	1.586
310 Mobili	1,5	-28,2	-21,9	0,3	-8,7	-12,8	295	1.472
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (b)	0,1	(b)	(b)	0,2	125,1	204,2	-47	-371
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,2	-64,1	-65,1	0,8	-63,9	-52,1	-73	-442
Altri prodotti n.c.a.	1,9	-31,4	-26,6	2,0	-23,0	-24,2	-64	-274
TOTALE	58,5	-31,7	-27,5	54,1	-28,9	-24,6	631	559

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio

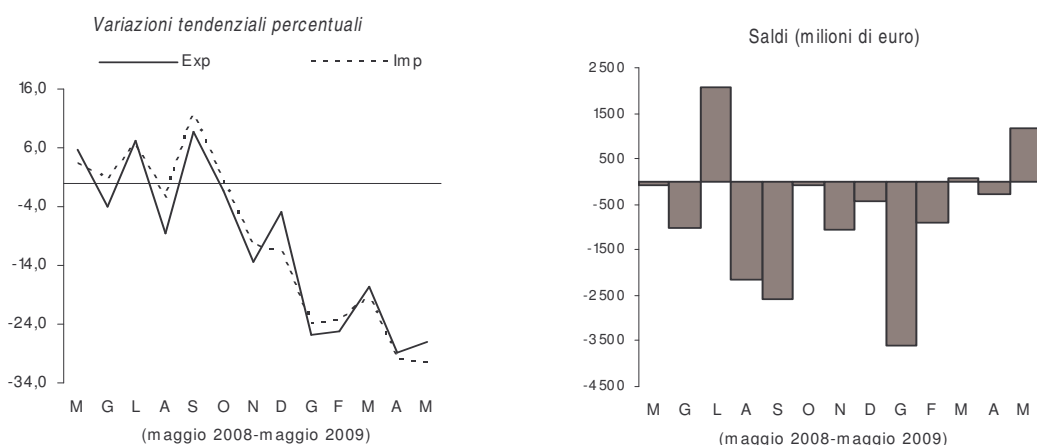
(b) I dati relativi a questo settore potrebbero subire una revisione a seguito degli effetti dovuti ai cambiamenti della normativa europea sugli scambi di energia elettrica in ambito comunitario.

(c) Per la forte erraticità delle serie storiche le relative variazioni non sono riportate.

Nei primi cinque mesi del 2009 si registrano diminuzioni tendenziali delle esportazioni in tutti i settori di attività economica; fra i principali settori, quelle più accentuate hanno riguardato i *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti*, i *mezzi di trasporto*, i *macchinari ed apparecchi n.c.a.*, le *sostanze e prodotti chimici* e gli *apparecchi elettrici*. Alle importazioni le riduzioni più ampie hanno riguardato i *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti*, i *macchinari ed apparecchi n.c.a.*, i *mezzi di trasporto* e le *sostanze e prodotti chimici*, mentre gli *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* segnano una variazione tendenziale positiva.

Gli scambi commerciali in complesso. Maggio 2009

Nel mese di maggio 2009 l'andamento tendenziale è risultato negativo per entrambi i flussi commerciali, con flessioni maggiori per le importazioni. La bilancia commerciale è risultata in attivo, rispetto al leggero disavanzo registrato nello stesso mese dell'anno precedente. In questo quadro, è da rilevare la lieve crescita delle esportazioni, in termini destagionalizzati, rispetto al mese precedente.



Analisi per raggruppamenti principali per tipologia di beni

Per le esportazioni si è registrato un andamento negativo per tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni; risultati peggiori della media hanno interessato i comparti relativi ad *energia* (meno 46,7 per cento), *prodotti intermedi* (meno 32 per cento) e *beni di consumo durevoli* (meno 29,8) (tabella 4). Anche per le importazioni l'andamento è stato negativo per tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni; riduzioni maggiori della media si sono registrate per *prodotti intermedi* (meno 40,3 per cento) ed *energia* (meno 39,5 per cento).

Tabella 4 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale in complesso, per raggruppamenti principali per tipologia di beni. Maggio 2009

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUOTE % (*)	VARIAZIONI %		QUOTE % (*)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Mag.09 Mag.08	Gen-mag.09 Gen-mag.08		Mag.09 Mag.08	Gen-mag.09 Gen-mag.08	Mag.09	Gen-mag.09
Beni di consumo	27,6	-20,3	-15,4	22,8	-10,9	-7,2	201	1.995
- <i>durevoli</i>	6,7	-29,8	-25,1	3,1	-14,0	-16,1	673	3.462
- <i>non durevoli</i>	20,9	-16,8	-12,2	19,7	-10,4	-5,7	-473	-1.467
Beni strumentali	33,9	-24,3	-25,6	23,7	-28,0	-26,0	2.939	10.059
Prodotti intermedi	34,0	-32,0	-28,7	33,4	-40,3	-34,9	1.036	2.570
Energia	4,6	-46,7	-47,6	20,1	-39,5	-30,1	-2.989	-18.121
Totale al netto dell'energia	95,4	-26,1	-23,9	79,9	-28,8	-24,6	4.175	14.624
TOTALE	100,0	-27,0	-24,9	100,0	-30,8	-25,6	1.187	-3.497

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio

Nel periodo gennaio-maggio 2009, rispetto al corrispondente periodo del 2008, per le esportazioni si è registrata una flessione tendenziale in tutti i raggruppamenti, particolarmente rilevante per l'*energia*; anche le importazioni hanno segnato riduzioni, particolarmente significative per i *prodotti intermedi* e l'*energia*.

Analisi per settore di attività economica

Nel mese di maggio 2009, per le esportazioni si rilevano andamenti tendenziali negativi in tutti i settori di attività economica. Considerando i principali settori, le flessioni maggiori si sono registrate per *coke e prodotti petroliferi raffinati* (meno 45,6 per cento), *autoveicoli* (meno 43,4 per cento), *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 36,6 per cento), *apparecchi elettrici* (meno 29,2 per cento), *macchinari ed apparecchi n.c.a.* (meno 29,1 per cento) e *sostanze e prodotti chimici* (meno 28 per cento), *mezzi di trasporto* (meno 21,4 per cento) con una contrazione al loro interno degli *autoveicoli* (meno 43,4 per cento). Dinamiche negative meno intense riguardano gli *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* (meno 3,4 per cento) e i *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (meno 8,6 per cento) (Tabella 5).

Dal lato delle importazioni tutti i settori hanno registrato flessioni. I maggiori decrementi si sono registrati, per *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 54,9 per cento), *petrolio greggio* (meno 46), *coke e prodotti petroliferi raffinati* (meno 43,1 per cento), *macchinari e apparecchi n.c.a.* (meno 38 per cento), *sostanze e prodotti chimici* (meno 33,3 per cento) e *gas naturale* (meno 30,9 per cento).

Nei primi cinque mesi del 2009, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente le esportazioni sono risultate in diminuzione per tutti i settori. Considerando i principali settori, i decrementi maggiori sono stati registrati da: *coke e prodotti petroliferi raffinati, mezzi di trasporto* (soprattutto *autoveicoli*), *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, sostanze e prodotti chimici e prodotti tessili*. All'importazione, considerando i principali settori, le flessioni più marcate nei cinque mesi hanno riguardato: *petrolio greggio, metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, coke e prodotti petroliferi raffinati e autoveicoli*; incrementi si sono rilevati, invece, solo per *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici*.

Nello stesso periodo, i maggiori saldi positivi si sono registrati per *macchinari ed apparecchi n.c.a., metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, apparecchi elettrici, mobili, articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, articoli in gomma e materie plastiche e articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)*. I saldi negativi più elevati hanno riguardato *gas naturale, petrolio greggio, autoveicoli e computer, apparecchi elettronici e ottici*.

Per quanto concerne i minerali energetici, nel periodo gennaio-maggio 2009 le importazioni di *petrolio greggio* hanno rappresentato il 6,7 per cento del totale dei flussi in entrata (il 10,3 per cento nel corrispondente periodo del 2008), mentre le importazioni di *gas naturale* hanno pesato per il 7,7 per cento (il 5,8 per cento nei primi cinque mesi dell'anno precedente). Nello stesso periodo il saldo della bilancia commerciale al netto di *petrolio greggio e gas naturale* è risultato positivo per 13,6 miliardi di euro, in diminuzione rispetto al saldo di 19,4 miliardi di euro registrato nello stesso periodo del 2008.

Tabella 5 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale in complesso, per settore di attività economica. Maggio 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO TE % (a)	VARIAZIONI %		QUO TE % (a)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Mag.09 Mag.08	Gen-mag.09 Gen-mag.08		Mag.09 Mag.08	Gen-mag.09 Gen-mag.08	Mag.09	Gen-mag.09
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1,4	-22,2	-11,4	2,8	-13,9	-12,7	-519	-2.098
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,5	-58,0	-41,7	18,2	-42,2	-33,4	-3.147	-18.479
061 Petrolio greggio	0,2	-70,6	-66,5	10,6	-46,0	-51,9	-1.799	-7.971
062 Gas naturale	0,2	-78,1	-26,1	6,0	-30,9	-1,0	-1.187	-9.123
C Prodotti delle attività manifatturiere	95,0	-26,9	-25,1	75,1	-29,3	-24,9	5.098	18.636
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	5,6	-8,6	-6,0	6,3	-14,1	-9,7	-169	-1.120
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	11,1	-25,3	-19,0	6,5	-16,0	-10,6	845	4.506
13 Prodotti tessili	2,8	-27,7	-27,4	1,5	-27,6	-22,1	391	1.240
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	4,6	-24,0	-14,1	3,0	-5,8	-2,3	126	1.332
15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	3,7	-24,2	-18,1	2,0	-18,3	-12,9	328	1.934
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	1,9	-24,4	-18,6	2,6	-25,9	-25,8	-160	-748
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,4	-34,8	-32,2	1,0	-33,4	-34,9	-132	-613
17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1,5	-21,4	-14,6	1,6	-21,0	-20,2	-28	-135
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	4,2	-45,6	-50,4	2,2	-43,1	-35,5	281	1.044
CE Sostanze e prodotti chimici	6,0	-28,0	-28,7	8,4	-33,3	-29,3	-504	-3.141
CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	3,3	-3,4	-5,8	3,8	-2,5	8,9	-367	-1.850
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6,1	-27,5	-24,9	2,9	-24,6	-21,0	797	3.498
22 Articoli in gomma e materie plastiche	3,4	-27,6	-24,4	1,9	-23,8	-19,3	380	1.610
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2,6	-27,3	-25,6	1,0	-26,3	-24,4	418	1.889
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	12,3	-36,6	-30,8	11,7	-54,9	-48,1	861	3.449
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	3,0	-22,3	-17,7	6,4	-16,1	-12,4	-935	-4.883
CJ Apparecchi elettrici	5,9	-29,2	-24,8	3,3	-27,0	-24,3	572	2.701
CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.	19,3	-29,1	-24,5	7,0	-38,0	-31,6	3.014	14.530
CL Mezzi di trasporto	10,8	-21,4	-33,6	11,3	-27,6	-29,4	219	-2.396
291 Autoveicoli	4,0	-43,4	-41,9	7,6	-26,0	-31,7	-1.124	-5.351
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	5,6	-26,0	-21,9	2,5	-9,8	-7,6	644	3.048
310 Mobili	2,5	-27,6	-23,2	0,5	-13,4	-11,8	472	2.244
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (c)	0,1	(b)	(b)	0,6	46,7	97,1	-196	-1.216
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,3	-31,6	-46,6	1,1	-61,1	-46,6	-64	-532
Altri prodotti n.c.a.	2,7	-30,9	-25,1	2,3	-21,0	-21,8	15	192
TOTALE	100,0	-27,0	-24,9	100,0	-30,8	-25,6	1.187	-3.497

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio

(b) Per la forte erraticità delle serie storiche le relative variazioni non sono riportate.

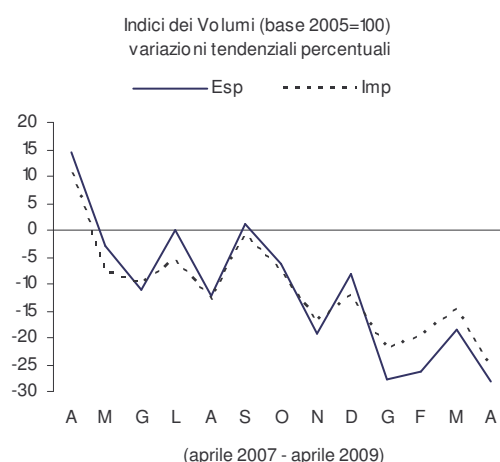
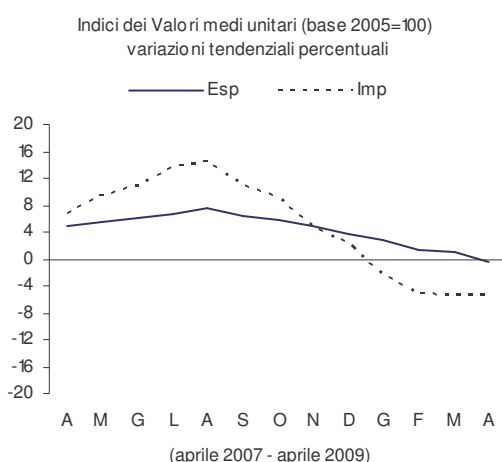
(c) I dati relativi a questo settore potrebbero subire una revisione a seguito degli effetti dovuti ai cambiamenti della normativa europea sugli scambi di energia elettrica in ambito comunitario.

Indici dei valori medi unitari e scambi in volume. Aprile 2009

Con riferimento al mese di aprile 2009, la riduzione tendenziale del valore delle esportazioni (meno 28,6 per cento) (vedi Tabella 9) è determinata soprattutto dalla forte riduzione dei volumi (meno 28,2 per cento), in un contesto di lieve diminuzione dei valori medi unitari (meno 0,4 per cento) Dal lato delle importazioni, la riduzione tendenziale del valore (meno 30 per cento) è il risultato della diminuzione sia dei valori medi unitari (meno 5,6 per cento) sia dei volumi (meno 25,8 per cento).

Tabella 6 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi degli scambi con il resto del mondo, base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Aprile 2009

	INDICI		VARIAZIONI %			
	Valori medi unitari	Volumi	Valori medi unitari		Volumi	
	Aprile 2009	Aprile 2009	Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08	Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08
Esportazioni	114,7	83,8	-0,4	1,2	-28,2	-25,2
Importazioni	112,5	83,5	-5,6	-4,6	-25,8	-20,6



Analisi per paese

L'analisi dell'andamento dei valori medi unitari dei prodotti esportati per aree geografiche e paesi di sbocco segnala una crescita verso l'area extra comunitaria (più 2,3 per cento) a fronte della diminuzione verso l'area Ue (meno 2,4 per cento). Nei primi quattro mesi dell'anno il confronto con lo stesso periodo del 2008 registra un calo per l'area Ue (meno 0,5 per cento) e una crescita per l'area extra Ue (più 3,5 per cento). Il quadro dei paesi Ue mostra una più intensa diminuzione dei valori medi unitari nei confronti della *Spagna* (meno 12,7 per cento) e dell'*Austria* (meno 5 per cento), ed una crescita nei confronti della *Germania* (più 2,3 per cento), del *Regno Unito* (più 0,9 per cento) e della *Polonia* (più 0,8 per cento).

In relazione ai paesi extra-Ue le dinamiche mensili più elevate si registrano verso gli *Stati Uniti* (più 11,1 per cento) e la *Cina* (più 9,2 per cento), mentre particolarmente negative sono risultate le dinamiche verso le aree relative ad *Africa settentrionale*, *Altri paesi africani* (rispettivamente meno 6,3 per cento e meno 10,2 per cento) e *Turchia* (meno 3 per cento).

Dal lato delle importazioni, si registra una sostanziale stabilità dei valori medi unitari dei prodotti acquistati dai paesi comunitari (più 0,2 per cento) a fronte di una forte riduzione di quelli riferiti all'area extra-Ue (meno 11,3 per cento), questa tendenza si riscontra anche nei dati tendenziali dei primi quattro mesi dell'anno con la stabilità per l'area Ue e la marcata flessione per l'area extra-Ue (meno 9 per cento).

Con riferimento all'area Ue, dinamiche positive si rilevano per la *Germania* (più 5,1 per cento), la *Polonia* (più 0,9 per cento) e il *Regno Unito* (più 0,5 per cento), mentre dinamiche negative si registrano per l'*Austria* (meno 5,9 per cento), la *Spagna* (meno 2,1 per cento) e la *Francia* (meno 1,6 per cento). Per quanto attiene all'area extra-Ue, la contrazione dei valori medi unitari è imputabile soprattutto al *Medio Oriente* (meno 35,6 per cento) e ai paesi *OPEC* (meno 27,9 per cento), mentre si registrano incrementi significativi per i prodotti provenienti dal *Giappone* (più 10,8 per cento), dalla *Cina* (più 8,8 per cento) e dagli *Stati Uniti* (più 7,9 per cento).

Le dinamiche dei volumi risultano ad aprile in forte flessione per entrambi i flussi e per entrambe le aree geoeconomiche: ad eccezione delle esportazioni verso i paesi extra-UE, tali dinamiche risultano in peggioramento anche rispetto ai primi quattro mesi dell'anno. In particolare, dal lato delle esportazioni, la riduzione dei volumi risulta più marcata verso i paesi Ue che verso i paesi extra-Ue (rispettivamente meno 32 per cento e meno 22,3 per cento), sia sul dato mensile sia in quello del periodo (meno 25,8 per cento e meno 24,2 per cento). Dal lato delle importazioni, il calo dei volumi registrato ad aprile 2009 con riferimento ai paesi Ue (meno 30,2 per cento) e ai paesi extra-Ue (meno 20,8 per cento) è associato ad una dinamica negativa registrata nel quadrimestre e pari rispettivamente a meno 23,5 per cento e a meno 18 per cento.

Tabella 7 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi importati ed esportati per Ue, extra Ue e per principali paesi. Base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Aprile 2009

UE, EXTRA UE E PRINCIPALI PAESI	VALORI MEDI UNITARI				VOLUMI			
	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
	Apr.09	Gen-apr.09	Apr.09	Gen-apr.09	Apr.09	Gen-apr.09	Apr.09	Gen-apr.09
	Apr.08	Gen-apr.08	Apr.08	Gen-apr.08	Apr.08	Gen-apr.08	Apr.08	Gen-apr.08
Paesi UE:	-2,4	-0,5	0,2	0,0	-32,0	-25,8	-30,2	-23,5
Uem	-2,6	-0,6	0,4	0,0	-31,6	-25,0	-30,3	-23,7
Austria	-5,0	-1,3	-5,9	-2,2	-24,3	-18,3	-23,5	-20,0
Francia	-1,1	1,1	-1,6	0,3	-28,0	-22,9	-30,3	-26,7
Germania	2,3	2,3	5,1	1,5	-32,2	-23,7	-35,8	-23,4
Spagna	-12,7	-7,8	-2,1	-2,1	-38,7	-36,7	-25,5	-26,1
Polonia	0,8	1,6	0,9	2,2	-20,6	-16,8	-20,9	-14,8
Regno Unito	0,9	0,5	0,5	0,6	-33,7	-29,8	-31,2	-24,1
Paesi extra UE:	2,3	3,5	-11,3	-9,0	-22,3	-24,2	-20,8	-18,0
Paesi Europei non Ue	0,5	2,2	-7,8	-1,3	-28,8	-27,3	-26,2	-20,0
Russia	4,1	6,3	-15,2	-7,4	-44,9	-40,5	-28,0	-23,9
Svizzera	1,5	3,5	2,8	6,8	-12,4	-10,4	-12,5	-9,1
Turchia	-3,0	-1,1	-3,7	-2,8	-33,7	-41,6	-41,2	-32,0
Africa settentrionale	-6,3	-5,5	-22,5	-18,1	-1,3	-0,2	-9,5	-10,4
Altri paesi africani	-10,2	0,2	-18,1	-21,4	8,3	-0,4	-46,4	-31,6
Sudafrica	4,5	9,8	-6,3	-8,6	-33,5	-37,5	-41,9	-37,5
America settentrionale	10,4	8,0	9,4	7,4	-33,4	-35,1	-21,6	-22,0
Stati Uniti	11,1	8,5	7,9	7,0	-34,3	-36,1	-18,7	-20,6
America centro-meridionale	3,8	6,4	-9,8	2,1	-33,3	-37,7	-26,9	-33,8
Brasile	7,3	7,2	2,8	12,5	-39,2	-32,3	-48,6	-41,9
Messico	0,0	-2,5	5,3	3,7	-34,9	-34,8	-14,7	-23,3
Medio Oriente	3,1	5,1	-35,6	-43,2	-12,9	-19,2	-1,8	-3,9
Altri paesi asiatici	6,7	8,1	1,3	4,1	-17,8	-21,6	-27,2	-21,2
Cina	9,2	10,4	8,8	10,8	-0,9	-11,9	-18,5	-15,2
Corea del Sud	1,6	-0,3	-10,7	-6,6	-20,7	-26,5	-41,4	-35,5
Giappone	8,4	7,1	10,8	9,5	-22,3	-21,3	-49,9	-29,9
India	3,8	13,7	-5,9	-0,7	-25,0	-35,9	-22,6	-16,0
Oceania e altri territori	8,1	4,8	66,0	38,7	-38,7	-38,0	-18,0	-44,9
OPEC	1,2	2,2	-27,9	-26,3	-12,4	-8,8	-12,9	-14,5
Mercosur	8,6	7,9	0,2	6,9	-36,3	-31,7	-31,9	-30,6
EDA	3,8	4,2	0,0	1,4	-26,8	-27,9	-35,4	-32,8
ASEAN	16,0	13,4	-3,2	3,9	-35,8	-30,7	-12,6	-12,9
Mondo	-0,4	1,2	-5,6	-4,6	-28,2	-25,2	-25,8	-20,6

Tabella 8 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi importati ed esportati per raggruppamenti principali per tipologia di beni. Base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali.
Aprile 2009.

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI	VALORI MEDI UNITARI				VOLUMI			
	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
	Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08	Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08	Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08	Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08
Beni di consumo	2,7	3,5	2,9	2,2	-20,6	-17,0	-12,4	-8,2
- <i>durevoli</i>	3,6	3,7	1,7	1,4	-28,5	-26,5	-19,1	-17,8
- <i>non durevoli</i>	2,3	3,4	3,0	2,3	-17,8	-14,0	-11,2	-6,6
Beni strumentali	5,4	6,8	6,2	4,8	-32,8	-30,6	-36,2	-28,9
Prodotti intermedi	-0,7	0,6	-5,4	-2,3	-32,4	-28,2	-36,0	-32,3
Energia	-42,4	-37,7	-24,4	-21,6	-8,8	-16,3	-10,8	-8,0
Totale al netto dell'energia	2,7	3,8	1,0	1,6	-29,5	-26,0	-30,1	-24,6
TOTALE	-0,4	1,2	-5,6	-4,6	-28,2	-25,2	-25,8	-20,6

*Analisi per
raggruppamenti
principali per tipologia
di beni*

Nel mese di aprile 2009, l'aumento tendenziale dei valori medi unitari delle esportazioni ha riguardato tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni ad eccezione dell'*energia*, che ha fatto registrare una netta riduzione (meno 42,4 per cento) e dei *prodotti intermedi* (meno 0,7 per cento). Anche dal lato delle importazioni riduzioni tendenziali hanno riguardato l'*energia* (meno 24,4 per cento) e i *prodotti intermedi* (meno 5,4 per cento). Al netto dei prodotti energetici, i valori medi unitari sono aumentati del 2,7 per cento all'esportazione e dell'1 per cento all'importazione. L'analisi dell'andamento dei volumi esportati ed importati per raggruppamenti principali per tipologia di beni segnala un andamento negativo in tutti i settori. Anche al netto dell'*energia* i volumi hanno segnato una marcata flessione sia per le esportazioni (meno 29,5 per cento), sia per le importazioni (meno 30,1 per cento), con un'accelerazione rispetto alle dinamiche mostrate nei primi quattro mesi del 2009 nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente (meno 26 per cento per le esportazioni e meno 24,6 per cento per le importazioni).